

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-4525 del 03/10/2019
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. COMUNE DI FORLIMPOPOLI con sede in Comune di Forlimpopoli, Piazza Fratti n. 2. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a centro informazioni, museo, sala polivalente, accoglienza turistica sito in Comune di Forlimpopoli, Via Ausa Nuova n. 741
Proposta	n. PDET-AMB-2019-4658 del 03/10/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	CARLA NIZZOLI

Questo giorno tre OTTOBRE 2019 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, CARLA NIZZOLI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. COMUNE DI FORLIMPOPOLI con sede in Comune di Forlimpopoli, Piazza Fratti n. 2. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a centro informazioni, museo, sala polivalente, accoglienza turistica sito in Comune di Forlimpopoli, Via Ausa Nuova n. 741.

LA DIRIGENTE

Vista la sottoriportata relazione del Responsabile del Procedimento

Visto:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*;
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*;
- la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 *"Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015"*;
- che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1795/2016 del 31 ottobre 2016 *"Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R.n.13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015."*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27/11/2018;

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Forlimpopoli in data 29/04/2019, acquisita al Prot. Com.le 7833 e da Arpae ai PG/2019/69370, 69379, 69380, 69383, 69387, 69389, dal **COMUNE DI FORLIMPOPOLI** nella persona del Responsabile del Settore LL.PP., Patrimonio e Progettazione del Comune di Forlimpopoli, con sede in Comune di Forlimpopoli, Piazza Fratti n. 2, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a centro informazioni, museo, sala polivalente, accoglienza turistica sito in Comune di Forlimpopoli, Via Ausa Nuova n. 741, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali;
- impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'Ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento Prot. Com.le 9772 del 23/05/2019, acquisita da Arpae al PG/2019/82310, formulata dal SUAP del Comune di Forlimpopoli ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.;

Considerato che in data 07/06/2019, 08/07/2019 e 01/08/2019 il richiedente ha trasmesso documentazione integrativa volontaria, acquisita da Arpae ai PG/2019/93139, 107465, 127410;

Dato atto che in merito alla documentazione prodotta in materia di impatto acustico, con Nota Prot. Com.le 18174 del 01/10/2019, acquisita da Arpae al PG/2019/151285, il Funzionario P.O. Responsabile del Sesto Settore Edilizia Privata, Territorio e Ambiente del Comune di Forlimpopoli ha comunicato quanto segue: *"(...) Vista la Dichiarazione Sostitutiva di atto di notorietà (art. 8 comma 5 della L.447/1995 – art. 4 comma 2 DPR 227/2011) a firma del Dott. Galeffi Paolo del 17/04/2019, dove viene garantito il rispetto dei valori limite differenziali di immissione e i valori limite assoluti di immissione previsti dal DPCM 14/11/1997 e dalla classificazione acustica del territorio del Comune di Forlimpopoli in assenza di misure di contenimento acustico e/o di particolari accorgimenti per il contenimento dell'emissione sonora. (...) SI PRENDE ATTO per quanto di competenza, delle dichiarazioni di rispetto dei valori limite differenziali di immissione e i valori limite assoluti di immissione previsti dal DPCM 14/11/1997 e dalla classificazione acustica del territorio del Comune di Forlimpopoli inerente il complesso edilizio denominato EX ACQUEDOTTO SPINADELLO sito in Strada Vicinale Della Valle riferito al procedimento in essere."*;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali: Atto Prot. Com.le 17706 del 24/09/2019 a firma del Responsabile del procedimento del Settore LL.PP. Patrimonio e Progettazione del Comune di Forlimpopoli, corredato di apposita planimetria di riferimento, acquisito da Arpae al PG/2019/147242 del 25/09/2019;

Dato atto che le motivazioni, condizioni e prescrizioni contenute nell'Atto comunale sopra richiamato, sono riportate nell'ALLEGATO A e relativa Planimetria, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore del **COMUNE DI FORLIMPOPOLI** che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di Forlimpopoli;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Forlimpopoli ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisita in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **COMUNE DI FORLIMPOPOLI** (C.F. 80005790409) nella persona del Responsabile pro tempore del Settore LL.PP. Patrimonio e Progettazione del Comune di Forlimpopoli, con sede in Comune di Forlimpopoli, Piazza Fratti n. 2, **per l'insediamento adibito a centro informazioni, museo, sala polivalente, accoglienza turistica sito in Comune di Forlimpopoli, Via Ausa Nuova n. 741.**

2. Il presente atto **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:

- **Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali.**

3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A e relativa Planimetria**, parte integrante e sostanziale del presente atto.

4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Forlimpopoli e potrà esserne richiesto il rinnovo alla scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.

5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.

6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Forlimpopoli ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto.

7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpaè è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.

8. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

9. Di dare atto altresì che nella proposta del provvedimento acquisita in atti, Cristina Baldelli attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Forlimpopoli per il rilascio al richiedente e per la trasmissione ad Arpaè ed al Comune di Forlimpopoli per il seguito di rispettiva competenza.

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Carla Nizzoli

SCARICO ACQUE REFLUE DOMESTICHE IN ACQUE SUPERFICIALI

PREMESSA

- Visto il D.Lgs. n. 152/06 recante “Norme in materia ambientale”, in particolare gli artt. 62, 101, 103, 124 e 125;
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053 "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs 152/06 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- Visto il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;
- Vista la domanda presentata in data 29/04/2019 Prot. 7833 dall'Ing. ANDREA MAESTRI, in qualità di Responsabile del Settore LL.PP. Patrimonio e Progettazione del COMUNE DI FORLIMPOPOLI, P.I. 00616370409, che esercita l'attività polifunzionale/accoglienza turistica/centro informazioni nell'immobile denominato “ex acquedotto Spinadello” sito in Forlimpopoli via Ausa Nuova n. 741 (Fig. 27 mapp. 92- 93), tendente ad ottenere, tra le varie autorizzazioni, l'autorizzazione per lo scarico in acque superficiali delle acque reflue domestiche del fabbricato in oggetto;
- Visto il parere favorevole di Arpa, espresso con nota n. Prot. 133798 del 29/08/2019;

CARATTERISTICHE

EDIFICIO sede del centro informazioni/museo/sala polivalente 5 abitanti equivalenti

Responsabile dello scarico	Comune di Forlimpopoli
Indirizzo dell'insediamento da cui ha origine lo scarico	VIA AUSA NUOVA N. 741 COMUNE DI FORLIMPOPOLI LOC. SELBAGNONE
Destinazione d'uso dell'insediamento	SERVIZI IGIENICI A SERVIZIO DELL'EDIFICIO AD USO CENTRO INFORMAZIONI/MUSEO/SALA POLIVALENTE
Potenzialità dell'insediamento (in abitanti equivalenti)	5
Classificazione dello scarico	Acque reflue domestiche
Recettore dello scarico	Fosso
Sistemi di trattamento prima dello scarico	POZZETTO DEGRASSATORE, DA 251 LITRI FOSSA IMHOFF DA 5 ABITANTI EQUIVALENTI FILTRO BATTERICO AEROBICO DA 3,40 MC (H 1,5M) E SEDIMENTAZIONE FINALE CON IMHOFF DA 3 ABITANTI EQUIVALENTI

EDIFICIO accoglienza turistica senza alcun servizio al tavolo 7 abitanti equivalenti

Responsabile dello scarico	Comune di Forlimpopoli
Indirizzo dell'insediamento da cui ha origine lo scarico	VIA AUSA NUOVA N. 741 COMUNE DI FORLIMPOPOLI LOC. SELBAGNONE

Destinazione d'uso dell'insediamento	SERVIZI IGIENICI A SERVIZIO DELL'EDIFICIO AD USO ACCOGLIENZA TURISTICA SENZA ALCUN SERVIZIO AL TAVOLO
Potenzialità dell'insediamento (in abitanti equivalenti)	7
Classificazione dello scarico	Acque reflue domestiche
Recettore dello scarico	Fosso
Sistemi di trattamento prima dello scarico	POZZETTO DEGRASSATORE, DA 409 LITRI FOSSA IMHOFF DA 7 ABITANTI EQUIVALENTI FILTRO BATTERICO ANAEROBICO DA 6 MC (H 1,350 M)

PRESCRIZIONI

1. Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati e periodici controlli e manutenzioni agli impianti di conduzione e di trattamento dei reflui installati prima dello scarico, da eseguirsi con idonea periodicità, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali.
2. Le fosse Imhoff ed i pozzetti degrassatori dovranno essere vuotati con periodicità adeguata e comunque non superiore all'annuale; con la stessa periodicità dovranno essere vuotati e lavati controcorrente i filtri batterici. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un depuratore autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'abitazione a disposizione degli organi di vigilanza.
3. Le fosse Imhoff, i pozzetti sgrassatori ed i filtri batterici devono essere mantenuti costantemente liberi da copertura in terreno e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli.
4. Considerato che il sistema di trattamento degli scarichi provenienti dai servizi igienici A SERVIZIO DELL'EDIFICIO AD USO CENTRO INFORMAZIONI/MUSEO/SALA POLIVALENTE è dotato di pompa per il convogliamento dei reflui fino alla quota del sedimentatore finale, dovrà essere installato un sistema visivo che segnali il mancato funzionamento della pompa.
5. Ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.
6. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni delle acque reflue nel fosso recettore, onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.
7. E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente ed all'Agenzia Arpa di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
8. Resta fermo che ogni modificazione al progetto e/o modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata e/o autorizzato dall'Autorità Competente secondo quanto previsto dal D.P.R. 59/2013;

9. Dovranno essere adottate le misure necessarie ad evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento;
10. Dovrà essere notificata ogni diversa destinazione dell'insediamento nonché qualsiasi altra modificazione che interferisca sullo scarico;
11. Qualora le condizioni di cui sopra non siano rispettate il Comune si riserva di intervenire a termini di legge.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.